MADONNA DEL CARMELO

Il 16 Luglio viene ricordata la Santa, che secondo una leggenda apparve il 16 Luglio 1251. Ogni anno, la terza domenica di Luglio, ad Arquerì si tiene la festa più importante di Seui. Si festeggia la Madonna del Carmelo in una chiesa campestra facente parte di un piccolo insediamento. Oltre alla chiesa si trovano una “posada”, una piazza centrale dove si festeggia e si balla, ed alcune strutture di recente costruzione.

Seui era molto famoso per questa festa, anche quando ancora si andava fuori paese a fare la grande festa, la più sentita perché venivano noleggiati anche dei treni per spostarsi. Seui manifestava la Sua devozione alla Madonna nella chiesa che si trova nel Parco Carmine di Elini.
La costruzione della chiesa, quasi centenaria (ultimata nella primavera del 1921), ad Arquerì e dovuta ad un tragico evento. Il 19 Luglio 1919 , ad Elini, durante i festeggiamenti in un ballo ci fu una discussione che si trasformò in una violenta rissa e venne ucciso un ragazzo di Seui. Da allora la festa si tiene sempre ad Arqueri ed ancora oggi non ci sono buoni rapporti tra i due paesi.

Il sabato, di mattina presto, La Madonna viene portata nella Sua chiesa ad Arquerì su un carro a buoi (molto ammirato ed inviadiato dai paesi vicini anche per l’ arte ed i decori), accompagnata dal Reverendo Padre e al Suo seguito i fedeli.
La Beata Vergine Madonna del Monte Carmelo viene seguita dai fedefi a piedi per tutti e dieci chilometri che separano Seui dalla chiesa di Arquerì, andata e ritorno.
Fermandosi all’ uscita del paese per salutare Seui e chi si non si unisce in processione.
Dal venerdì ci saranno tre giorni di festa, preghiere, balli, pranzi e divertimenti.
Ad Arquerì durante i tre giorni fanno festa molte persone, non solo da paesi vicini ma anche da molto lontano che rimangono anche le notti; e si ritrovano famiglie anche lontane soprattutto quelle trasferitesi a Cagliari che come sanno tutti per ¾ è composto da attività e persone di Seui.
La domenica, verso sera, la Santa parte ed al primo buio rientra in paese dove viene salutato il Suo ingresso con fuocchi d’artificio e accolta dal resto della popolazione, i gonfaloni, la banda musicale (nata nel 1920), il gruppo folcloristico e figuranti in costume a piedi ed anche a cavallo che poi La scortano sino alla chiesa di S.M. Maddalena.
Tutti formano la procesione secondo un ordine prestabilito, e si possono notare i fedeli che formano due file. Maschi e femmine separati e tutti con i ceri che emmetttono luce colorata, visibile da lontano specialmente dalla sera.
Qui, nel piazzale antistante, viene omaggiato l’arrivo con uno spettacolare gioco di cascate e di luci, ed i "botti" pirotecnici. Questi ultimi aumentano di frequenza e di numero sino all’arrivo della Santa alla piazza di chiesa.

RE di SEUI

Testo e Grafica: RE di SEUI
Proprietà: RE di SEUI

RE di SEUI

Testo e Grafica: RE di SEUI
Proprietà: RE di SEUI